



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

VISTO l'articolo 2545 *terdecies* codice civile;

VISTO il Titolo VII, Parte Prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”;

VISTO l’art. 390 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che all’articolo 2, comma 1, prevede che “il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy” e all’articolo 2, comma 4, prevede che “le denominazioni «Ministro delle imprese e del made in Italy» e «Ministero delle imprese e del made in Italy» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro dello sviluppo economico» e «Ministero dello sviluppo economico»”;

VISTI gli artt. 37 e 199 R.D. 267/1942;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI in particolare gli artt. 7 e 21 *quinquies* della citata legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto ministeriale del 20 febbraio 1993, con il quale la società cooperativa “LATTERIA SOCIALE DOMIZIANA – SOC. COOP. A R.L.”, con sede in Cellole (CE) (codice fiscale 00101210615), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Massimo Della Volpe ne è stato nominato commissario liquidatore;

VISTO il decreto direttoriale del 16 aprile 1998, con il quale il dott. Giovanni De Angelis è stato nominato commissario liquidatore della procedura, in sostituzione del dott. Massimo Della Volpe, dimissionario;

VISTO il decreto ministeriale del 14 ottobre 1999, con il quale il dott. Luca Paradiso è stato nominato commissario liquidatore della procedura, in sostituzione del dott. Giovanni De Angelis, dimissionario;

VISTO il decreto ministeriale del 5 novembre 2003, con il quale la dott.ssa Florinda Trapani è stata nominata commissario liquidatore della procedura in sostituzione del



dott. Luca Paradiso, dimissionario;

VISTO il decreto ministeriale dell'11 aprile 2005, con il quale il dott. Arturo Del Vecchio è stato nominato commissario liquidatore della procedura in sostituzione della dott.ssa Florinda Trapani, revocata;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato per il Ministero delle Attività Produttive del 28 aprile 2006, con il quale il dott. Francesco De Rosa è stato nominato commissario liquidatore della procedura in argomento, in sostituzione del dott. Arturo Del Vecchio, dimissionario;

VISTA la protratta inerzia del commissario, che non ha mai provveduto al deposito delle relazioni semestrali ex art. 205 L.F.;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, sussistendo evidenti e motivate ragioni di pubblico interesse, si è provveduto ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, a dare comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca all'interessato con nota ministeriale prot. n. 10796 del 14 gennaio 2021, in applicazione dell'art. 21 *quinquies*, secondo comma, della legge n. 241/1990;

VISTO che nessuna controdeduzione all'avvio del procedimento di revoca è pervenuta da parte del predetto commissario;

RITENUTO necessario provvedere alla revoca del dott. Francesco De Rosa dall'incarico di commissario liquidatore della predetta società cooperativa ed alla contestuale sostituzione dello stesso;

CONSIDERATO che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato selezionato dalla Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società in modo automatizzato dalla banca dati di cui alla direttiva ministeriale del 9 giugno 2022, in ottemperanza ai criteri citati negli artt. 3 e 4 della predetta direttiva;

D E C R E T A

Articolo 1

1. Per le gravi motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge n. 241/1990, il dott. Francesco De Rosa è revocato dall'incarico di commissario liquidatore della società cooperativa "LATTERIA SOCIALE DOMIZIANA – SOC. COOP. A R.L.", con sede in Cellole (CE) (codice fiscale 00101210615).



2. In sostituzione del dott. Francesco De Rosa, revocato, considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa in premessa il dott. Alessandro Pais, nato a Sassari il 29 dicembre 1976 (codice fiscale PSALSN76T29I452P), domiciliato in Napoli, presso il Centro Direzionale, Isola C2 scala D int. 2/3.

Articolo 2

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato sulla GURI del 5 dicembre 2016.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

IL MINISTRO